

Regolamento per gli Alunni della Scuola secondaria di Primo Grado “W. Spallanzani”

Art. 1 – Inizio delle lezioni, ritardi, entrate ed uscite anticipate

1. Gli alunni devono recarsi nelle aule loro assegnate alle ore 8.00, al suono della prima campana, dove saranno attesi dal Docente in orario nella prima ora. Le lezioni hanno inizio alle ore 8.05, al suono della seconda campana.

2. Gli alunni che si presentassero a scuola in ritardo, o che comunque non si trovassero in aula entro le 8.05, potranno essere ammessi solo con l'autorizzazione scritta provvisoria del Dirigente scolastico, o del suo delegato, al quale, il giorno seguente, prima dell'inizio delle lezioni, presenteranno la giustificazione, redatta sull'apposito libretto e firmata da un genitore, o da altra persona riconosciuta dalla scuola.

A discrezione del Dirigente scolastico, o del suo delegato, gli alunni in ritardo saranno ammessi in classe subito, o dopo il termine della prima ora, per non disturbare lo svolgimento delle lezioni.

Gli alunni che, dopo un ritardo, si presentassero a scuola privi di giustificazione, potranno essere ammessi in classe solo con l'autorizzazione scritta del Dirigente scolastico, o del suo delegato, da richiedersi prima dell'inizio delle lezioni.

3. Per non disturbare il lavoro dei docenti e degli altri alunni, è opportuno che gli orari di entrata e di uscita vengano fatti corrispondere con quelli di inizio e di fine delle ore di lezione.

4. I genitori degli alunni che utilizzano mezzi pubblici i cui orari non siano compatibili con quelli della scuola, possono presentare al Dirigente scolastico una richiesta scritta di autorizzazione all'ingresso in lieve ritardo (8.10) o di uscita in lieve anticipo (12.40) nella quale saranno indicati i mezzi pubblici impiegati e i loro orari (il modulo per la domanda può essere richiesto alla Segreteria). Gli alunni che ottengono tale autorizzazione saranno esentati dal consegnare la giustificazione per ritardi ed uscite solo negli orari previsti e solo se utilizzano effettivamente i mezzi pubblici.

5. In occasioni eccezionali il Genitore, o altra persona riconosciuta dall'Istituto, può chiedere che l'alunno sia ammesso in classe dopo l'inizio delle lezioni o che esca prima del loro termine. La richiesta dovrà essere compilata utilizzando il libretto delle giustificazioni e dovrà essere consegnata al Dirigente scolastico, o al suo delegato, all'arrivo in istituto, nel caso di entrata in ritardo, o prima dell'inizio delle lezioni, in caso di uscita anticipata.

Contestualmente, il Genitore è tenuto a presentarsi personalmente al momento dell'uscita o, almeno, a confermare la richiesta sempre personalmente, con una telefonata al Dirigente scolastico.

Art. 2 – Assenze

1. Per tutte le assenze dovrà essere presentata al Dirigente scolastico, o al suo delegato, prima delle ore 8.05 del giorno in cui avviene il rientro a scuola, una richiesta di giustificazione firmata da un genitore, o da altra persona riconosciuta dall'Istituto, redatta sull'apposito libretto.

2. Assenze o ritardi, per i quali non fosse presentata entro i tre giorni successivi alcuna richiesta di giustificazione, saranno considerati ingiustificati e conseguentemente valutati.

3. Gli alunni residenti al di fuori del Comune di Rimini che utilizzano mezzi pubblici i cui orari siano incompatibili con quelli della scuola possono presentare al Dirigente scolastico una richiesta scritta di autorizzazione all'ingresso in lieve ritardo (entro le 8.15) o di uscita in lieve anticipo (non prima delle 12.50), firmata da un genitore o da altra persona riconosciuta dall'Istituto, nella quale saranno indicati i mezzi pubblici impiegati e i loro orari (il modulo per la domanda può essere richiesto alla Segreteria).

Gli alunni che ottengono tale autorizzazione saranno esentati dal consegnare la giustificazione per ritardi ed uscite solo negli orari previsti e solo se utilizzano effettivamente i mezzi pubblici.

4. In base alle disposizioni delle Autorità Sanitarie, Cessa l'obbligo di certificazione medica per assenza scolastica di più di cinque giorni (L.R. n° 9 art. 36 del 16/07/2015).

5. Gli alunni che, dopo un assenza (o altra irregolarità nella frequenza delle lezioni) si presentassero a scuola sprovvisti di giustificazione e/o dell'eventuale certificato, per essere ammessi in classe dovranno, prima dell'inizio delle lezioni, chiedere un'autorizzazione scritta al Dirigente scolastico, o al suo delegato.

Art. 3 – Uso del libretto delle giustificazioni

1. Il libretto delle giustificazioni deve essere ritirato personalmente dai genitori in Segreteria. Il libretto non ha durata annuale e potrà essere utilizzato fino ad esaurimento dei tagliandi o degli spazi disponibili. In caso di smarrimento o di esaurimento dei tagliandi o degli spazi il genitore dovrà richiederne personalmente una nuova copia. In ogni caso, non è consentito l'utilizzo contemporaneo di due libretti.

2. Possono firmare le giustificazioni soltanto i genitori, o altre persone riconosciute dall'Istituto, le cui firme siano state preventivamente depositate in segreteria; qualunque altra firma, anche se di persona maggiorenne, non sarà accettata.

3. Ogni alunno ha il dovere di conservare con la massima cura il libretto e di segnalare tempestivamente eventuali alterazioni al Dirigente scolastico, o al suo delegato, che deciderà per l'eventuale sua sostituzione.

4. La manomissione o la falsificazione da parte dell'allievo delle domande di giustificazione o di altri documenti per i quali è richiesta la firma dei genitori costituisce una mancanza gravissima che, se accertata, comporterà sanzioni disciplinari.

Art. 4 – Comportamento degli alunni

1. Gli alunni devono mantenere un comportamento corretto e rispettoso di sé e degli altri durante tutta la permanenza in Istituto.

Essi osserveranno le indicazioni e i richiami dei docenti, anche se non sono incaricati di insegnamento nella loro classe, e del personale non docente.

2. Gli alunni devono recarsi a scuola con un abbigliamento consono all'ambiente.

3. Durante le lezioni gli alunni possono uscire dalla classe, a discrezione del docente.

Non è consentito agli alunni soffermarsi nei corridoi o nell'atrio, o comunque ritardare, senza giustificato motivo, il proprio rientro in classe.

4. E' vietato allontanarsi dalla classe tra un'ora di lezione e l'altra o in caso di ritardo o di assenza temporanea del docente.

5. E' vietato uscire dagli ambienti interni od esterni dell'Istituto sia durante le lezioni sia durante l'intervallo. Gli alunni che, giunti in ritardo, siano autorizzati a recarsi in classe solo all'inizio dell'ora successiva attenderanno detto termine in luogo indicato dal Dirigente scolastico o da un suo Delegato.

6. Durante l'intervallo gli alunni della sede Comasca possono utilizzare il cortile della Scuola solo se accompagnati da un docente; essi però rientreranno nei locali dell'Istituto al suono della campana.

7. Prima dell'inizio delle lezioni e dopo il termine delle stesse è vietato soffermarsi nelle aule o nei corridoi, senza autorizzazione.

L'uso degli spazi, prima e dopo l'orario scolastico, sarà possibile soltanto in presenza di un docente. Coloro che volessero trattenersi a scuola per lo studio o altre attività di gruppo dovranno preventivamente chiedere l'autorizzazione al Dirigente scolastico o al suo Delegato.

8. Gli alunni non devono portare in classe, né utilizzare durante l'orario scolastico, oggetti non pertinenti le attività scolastiche in corso. Tali oggetti saranno ritirati dai docenti e restituiti ai genitori.

E' quindi vietato l'uso dei telefoni cellulari o di apparecchi simili, durante l'intero orario scolastico (compreso l'intervallo) in tutti i locali dell'Istituto e nelle sue pertinenze. Per l'uso degli stessi all'interno dei locali gli studenti dovranno fare richieste al Dirigente scolastico o a un suo Delegato. Per garantire la validità delle prove di esame, di altre esercitazioni in classe o anche il normale corso delle lezioni, a discrezione delle Commissioni o dei singoli docenti, potrà essere chiesto agli alunni di depositare i telefoni in Segreteria.

In tutti i locali della scuola e nelle loro pertinenze è vietato, senza autorizzazione del Dirigente scolastico o a un suo Delegato effettuare con qualunque mezzo riprese video, fotografie e registrazioni audio, a prescindere dal consenso dei soggetti.

L'infrazione sarà considerata particolarmente grave nel caso in cui il materiale registrato venga pubblicato, o altrimenti diffuso, o qualora le riprese abbiano come oggetto minori. Sarà inoltre perseguito l'utilizzo di Internet o di social network a scopo di offesa o diffamazione. I responsabili di tali atti, oltre a subire sanzioni disciplinari, incorreranno nelle conseguenze previste per la violazione delle leggi vigenti.

E' vietata la divulgazione (anche via web) di immagini, registrazioni e filmati relativi ad ambienti o persone che si trovano nell'istituto.

E' vietato utilizzare le prese elettriche delle aule e dei laboratori per la ricarica dei telefoni cellulari o per ogni altro dispositivo elettronico personale.

Agli alunni inadempienti il telefonino (o gli oggetti simili) è ritirato per essere riconsegnato solo alle rispettive famiglie

9. Durante tutta la loro permanenza in Istituto, anche al di fuori dell'orario di lezione, gli alunni non possono ricevere visite di persone estranee alla scuola.

Art. 5 – Uso delle strutture e degli spazi

1. Le aule devono essere mantenute pulite e in ordine. Al termine delle lezioni, ogni Alunno mette la sedia capovolta sul banco.

Ogni volta che l'aula viene lasciata deserta, le luci vanno spente e le finestre a vetro chiuse.

Le porte-finestre delle aule e dei corridoi della sede Comasca devono restare sempre chiuse per ragioni di sicurezza.

Gli allievi sono responsabili degli arredi e del materiale tecnico-didattico di cui fanno personalmente uso. L'Istituto si riserva di richiedere un risarcimento per gli eventuali danni provocati da un comportamento improprio e/o negligente.

2. L'uso dell'ascensore è ammesso solo nei casi di invalidità temporanea o permanente. Gli alunni autorizzati a servirsi dell'ascensore dovranno comunque essere accompagnati dal personale della scuola.

3. Le porte di sicurezza potranno essere utilizzate soltanto in caso di reale pericolo. Ogni abuso di queste strutture, o degli altri dispositivi di sicurezza dell' Istituto, comporterà la sospensione del responsabile.

4. Salvo diversa indicazione, gli alunni devono utilizzare i servizi igienici del proprio piano e, per gli alunni della sede Comasca, specificamente dell'ala in cui si svolgono le loro lezioni. E' vietato agli alunni l'uso dei servizi riservati al personale della scuola.

5. E' vietato parcheggiare qualunque tipo di veicolo nel cortile della sede Comasca

. Gli spazi per il parcheggio esistenti in tali zone sono riservati al personale della scuola.

6. E' assolutamente proibito lasciare incustoditi nei locali della scuola (compresa la palestra) denaro o oggetti di valore (cellulari, iPod, monili, ecc.) della cui eventuale scomparsa la scuola non si assume alcuna responsabilità.

Art. 6 – Divieto di fumo

1. E' vietato fumare in ogni locale della scuola compresi l'atrio, il bar (nella sede Comasca) e i bagni.

2. Agli alunni che non rispettano il divieto di fumo l'Istituto si riserva di far applicare le sanzioni previste dalla legge italiana, in aggiunta ai provvedimenti disciplinari del caso.

Art. 7 – Sanzioni disciplinari

1. In caso di mancanze degli alunni gravi o reiterate, o qualora i richiami verbali risultassero inefficaci, i docenti dovranno apporre sul Registro di Classe un nota disciplinare e potranno, se opportuno, allontanare l'alunno dalla classe con immediata segnalazione al Dirigente o al suo delegato.

2. Le mancanze gravi o reiterate potranno essere punite mediante un periodo di sospensione dalla frequenza delle lezioni (da 1 a 15 giorni). La sospensione verrà inoltre valutata dal Consiglio di Classe dopo tre note disciplinari, secondo le indicazioni previste dalla normativa vigente.

3. Casi gravissimi di comportamento antisociale saranno trattati a norma del DPR n. 235 del 21 novembre 2007 e successivi aggiornamenti..

Art. 8 – Patto educativo di corresponsabilità

1. All'atto dell'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei Genitori e degli Studenti di un Patto educativo di corresponsabilità (v. DPR 235 del 21.11.2007), finalizzata a definire in maniera dettagliata e condivisa i rispettivi diritti e doveri, ivi compresi quelli previsti dal presente regolamento.

Art. 9 – Pubblicazione

1. Il presente regolamento fa parte integrante del PTOF ed è pubblicato sul sito www.karis.it